

Parrocchia di Poggio San Marcello
La festa della Madonna del Soccorso
Domenica 8 maggio 2011

La comunità parrocchiale di Poggio San Marcello sta vivendo la preparazione alla festa della Madonna del Soccorso. Una festa religiosa molto sentita dagli abitanti del paese e da quelli dei paesi vicini tanto che da Moie giunge sempre un pellegrinaggio a piedi nel venerdì precedente la festa e la domenica mattina arrivano i pellegrini dalle parrocchie vicine.

Il parroco don Mariano Piccotti, la confraternita della Madonna del Soccorso e il consiglio pastorale hanno preparato un ricco programma dalla domenica primo maggio alla domenica 8 maggio, giorno della festa solenne. Quest'anno sono stati chiamati ad animare la settimana di celebrazioni e incontri due missionari saveriani: padre Claudio Bratti e padre Enzo Tonini. I due religiosi, che hanno vissuto esperienze missionarie in Brasile, in Spagna e in Colombia, si dedicano alla confessione, alla visita ai malati nelle case e offrono delle riflessioni a partire dal Vangelo e dalla vita di mons. Guido Maria Conforti, loro fondatore che sarà dichiarato santo domenica 23 ottobre 2011. La comunità di Poggio San Marcello è molto legata ai missionari saveriani che avevano, nel centro del paese, una casa di formazione inaugurata nel 1925 dallo stesso fondatore Guido Maria Conforti e che è stata aperta fino al 1956. Tanti sono stati i giovani e le ragazze che sono venute a contatto con la spiritualità saveriana e che ne sono poi stati conquistati fino ad entrare in questa famiglia religiosa. Attualmente la famiglia dei saveriani è costituita da ottocento religiosi e duecento religiose che prestano il loro servizio in tante parti del mondo, in Cina, prima terra di missione, Giappone, Taiwan, Bangladesh, Indonesia, Filippine, Congo, Burundi, Sierra Leone, Mozambico, Brasile, Messico, Ciad, Colombia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Spagna.

Attualmente sono sei i missionari saveriani originari di Poggio San Marcello. Tra le Missionarie di Maria (Saveriane) ci sono suor Emanuela Bucci che dopo aver prestato servizio negli Stati Uniti ora è a Parma, nella Casa Madre della congregazione e suor Rosanna Bucci, per tanti anni infermiera in Congo ed ora a Parma. Tra i religiosi, padre Lino Bellini in Giappone; padre Nazzareno Bramati a Parma dopo essere stato in Africa tra i malati di lebbra; padre Angelo Cappannini in Indonesia dal 1975 e padre Mario Tassi nella Casa Saveriana di Ancona dal 1996 dove cura i rapporti con i benefattori. Altri hanno vissuto il loro servizio nei saveriani ed ora riposano nella pace di Cristo.

La giornata della festa di domenica 8 maggio prevede le celebrazioni della Messa alle ore 7, alle 8, alle 9,30 e alle ore 11 nella chiesa parrocchiale. Alle ore 16,30 sarà inaugurata una lapide nella chiesa della Madonna a ricordo della presenza dei Missionari Saveriani. Per l'occasione sarà presente anche il superiore generale dei Saveriani padre Rino Benzoni insieme al maestro dei novizi, padre Giuseppe Veniero (per 47 anni in Congo) e a due giovani novizi Diego Pirano di Ancona e Alessio Cripa di Lissone in provincia di Monza Brianza. Sarà presente anche il vescovo

della diocesi di Jesi, mons. Gerardo Rocconi, che alle ore 17 presiederà la solenne processione con i parrocchiani e le confraternite della Madonna e del Sacramento. La banda musicale L'Aurora allietterà il percorso del corteo religioso e poi proporrà un breve concerto. La festa proseguirà con l'estrazione della lotteria e, alle 22, i fuochi d'artificio.

Tra le iniziative culturali, la mostra fotografica "Chiamati alla santità" nella cripta di Porta San Nicolò e le esecuzioni musicali dell'organista Marco Agostinelli nella domenica 8 maggio.

Nella foto da sinistra padre Claudio Bratti, originario di Apiro; padre Enzo Tonini e il parroco don Mariano Piccotti in un momento della celebrazione di mercoledì 4 maggio con gli anziani e i malati.

